



# Inf-Ordine



Giugno 2011

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 14 numero 77

## ASSEMBLEA 2011



**Suggestiva cerimonia di consegna delle Insegne ai due neo-Cavalieri Enrico Corradini Pnaz e Monia Marcacci CS**

Si è svolta presso un eremo benedettino trasformato da tempo in casa vacanze per gruppi organizzati, nelle vicinanze di Cortona in provincia di Arezzo la consueta Assemblea annuale dell'Ordine.

, Sono stati due giorni trascorsi in una serenità costruttiva complice senza dubbio il luogo ma soprattutto per la fraternità che regnava tra i presenti.

Nel pomeriggio del sabato si è tenuto l'ormai rituale momento di riflessione incentrato sulla spiritualità con le relazioni di Ermanno, Paolo e il gradito ritorno di Luciano Cantini dopo tanti anni di assenza. Gli atti di questo incontro saranno riportati a parte.

La sera, nonostante una leggera e fastidiosa pioggerellina si è svolta la cerimonia della consegna delle Insegne ai due neo Cavalieri, assente il terzo per impegni personali.

Al mattino seguente si è tenuta l'Assemblea ordinaria e subito dopo, prima del canto dell'addio, c'è stato il passaggio di consegne alla direzione del Centro Studi di Trieste da Federico a Claudia Viezzoli. Nell'occasione la Capo Scout ha consegnato a Claudia, ormai sempre presente a i nostri incontri, la medaglia al merito di terzo grado. Dopo pranzo i saluti rituali, l'arrivederci al prossimo anno con un sentito ringraziamento ai vecchi scout Menchino, Chiara e Silvia di Arezzo che hanno reso possibile questo incontro accollandosi l'onere della cucina.



Eremo S. Egidio, 22 maggio 2011

**ASSEMBLEA ANNUALE O.S.S.G.**

CAVALIERI PRESENTI: Marastoni Cesare – Marcacci Monia – Corradini Enrico – Tito Ottorino – Piccardi Pier Tommaso – Corradini cesare – Ambrosetti Marco – Guerrieri Dorian – Adami Enrica – Girotto Marco – Corda Guido – Pace Paolo – Marzanni Riccardo – Passera Marialba – Mondini Luicia – Zappacosta Ermanno – Rossi Enrico – Dal Fior Francesco – Cretti Cristina – Simi Raffaello – Lunardi Federico

DELEGHE: Paloschi Franco – Ostinelli Danilo – Volta Agostino – Acerenza Giusy – Cenghiaro Roberto – Bocchino Luigi – Pirani Isabel – Calvi Barbara – Corradini Michele – Gargiulo Luigi – Casulli Francesco – Travagliati Vittorio – Botta Maria Angela



L'Assemblea inizia alle ore 9.35 con la lettura della relazione del Presidente Lunardi che contestualmente consegna gli attestati ai Cavalieri insigniti il giorno precedente: Corradini Enrico e Marcacci Monia nonché a quelli insigniti lo scorso anno: Ermanno Zappacosta e Francesco Dal Fior.

Seguono la lettura del rendiconto di cassa e i relativi interventi:

Zappacosta fa nuovamente presente che non gli arrivano le comunicazioni e-mail

Tito individua la causa nella variazione dell'indirizzo e Corradini Enrico propone e consiglia di aprire un account tramite il sito nazionale con gli indirizzi di tutti i consiglieri per avere la certezza che la posta inviata giunga al destinatario.

Lunardi approva

Tito dice di aver aperto il c/c bancario della Sezione di Pescara presso la BANCA PROSSIMA al costo di E 1,00 mensili. E' una banca che lavora solo con associazioni a prezzi molto convenienti. Corradini C. e Lunardi discutono la possibilità di aderire.

Marastoni comunica che la ??? Provincia di Verona darà un contributo finanziario e Lunardi suggerisce di investirlo per la pubblicazione del nuovo quaderno con gli atti dell'assemblea.

Adami E. aggiorna sul lavoro che sta facendo riguardo al recupero delle schede per ogni donna entrata a far parte dell'Ordine. Mancano solo due nominativi: Chiara Olivo ed Emma Graziadei. Chiede aiuto per la prima, mentre ha ancora speranza di trovare delle informazioni sulla seconda. Propone poi di fare, oltre alla normale pubblicazione anche un supporto informatico.

Sempre Enrica è dell'opinione che sarebbe utile se lo stesso lavoro venisse fatto anche per gli uomini in modo da avere un'opera completa.

Lunardi ne conviene e suggerisce di farlo con calma, senza scadenze temporali, ma comunque nel giro di qualche anno.

Francesco chiede se per ottobre, all'apertura dell'anno scout, sarà disponibile il libro di Anna Talò.

Corradini E.. ha intenzione di presentarlo all'Interbranca di settembre, ma non lo può garantire.

Francesco precisa che l'attuale amministrazione comunale di Verona è molto sensibile al discorso scout. Viene chiesto a Corradini Cesare se c'è stato l'incontro con Marinelli per definire il libro del Centenario, ma alcuni malintesi hanno ritardato l'incontro che avverrà comunque a breve.

Incaricati a seguire l'opera sono Corradini Cesare – Volta Agostino – Marinelli Fabrizio – Dell'Oglio Giuseppe che decideranno insieme il piano dell'opera e vedranno di poterla realizzare nel breve tempo di 1 anno.

Pace si dichiara soddisfatto del pomeriggio trascorso insieme ieri, lo ha trovato interessante, stimolante e piacevole e torna a riproporre di dedicare il sabato degli incontri annuali per parlare dell'Ordine e dei suoi Cavalieri, per capire le ripetute ed abituali assenze di alcuni. Vorrebbe evitare che presenze e assenze diventino consuetudini

Tito precisa che ognuno ha il dovere di scomodarsi un po' ed intervenire, ma che comunque parlarne con i presenti è inutile bisognerebbe poter parlare con chi non c'è.

Lunardi precisa che non si può costringere nessuno a partecipare, si può solo provare a sollecitare gli assenti a venire.

Tito aggiunge che è un'opera di recupero che compete ad ognuno di noi.

Pace precisa che la sua proposta mira a parlare anche con i presenti, indipendentemente dagli assenti.

Adami Enrica sottolinea che non tutte le assenze sono uguali. Ci sono assenze occasionali e quelle che si ripetono un anno dopo l'altro. Sarebbe interessante sapere se questi "assenti" sono sempre interessati all'Ordine.

Corradini Cesare propone che si possa delegare per un massimo di tre anni consecutivi dopo di che bisogna presentarsi ad un'Assemblea

Lunardi ammette che tutti hanno ragione, ma le motivazioni sono tante, una di queste potrebbe essere anche legata al fatto che è lui il Presidente. Comunque concorda con Pace nel senso che sarebbe bene sapere su che forze si può contare e presentarsi per quello che siamo.

Ambrosetti propone di parlare delle cose su cui vogliamo misurarci, su cosa vogliamo fare domani, la delega è una cosa soggettiva. Si complimenta inoltre con Lunardi per l'articolo sull'Afganistan in quanto lo ha fatto pensare alle differenze di vita.

Alle ore 10.25 l'Assemblea esprime voto favorevole all'unanimità ad entrambe le relazioni.

### **Rinnovo delle cariche.**

Lunardi: dichiara che al suo ritorno dall'Afganistan non ha trovato alcuna candidatura. Ha scelto di non stimolare o forzare alcuno e di far decidere all'Assemblea il da farsi. L'attuale situazione non è prevista né nello Statuto né nel Regolamento dell'Ordine e quindi dovrà esprimersi l'Assemblea.

Da parte sua propone di confermare l'attuale situazione per un altro anno e ne spiega i motivi:

Così si ridà la possibilità di candidarsi

Tra un anno avrò una visione più chiara dei miei nuovi incarichi di lavoro

La proroga di un anno mi dà la possibilità di concludere alcune cose avviate ma non terminate.

Precisa che Adami E. non voleva continuare nell'incarico in quanto madre dell'attuale Presidente del GEI, ma personalmente non ritiene sia un problema.

Tito rimarca che Enrica è libera di fare come crede ma non gli sembra il caso di guardare le parentele.

Propone piuttosto una proroga di tre anni e non di uno.

Simi ritiene di aver assolto l'incarico di segretario-tesoriere per troppi anni e quindi manifesta la volontà di non ricandidarsi

Tutta l'Assemblea è d'accordo per la proroga di un anno.

### **Programmi**

18 giugno: L'Aquila inaugura la nuova Sede realizzata anche con il contributo dei Cavalieri. Verranno piantati 5 alberi in memoria di uno scout della Sezione dell'Aquila, di Alberto Savini, di Bernardino Di Cesare, di Gianfranco Trevisan e Antonio Viezzoli

Sarà presente all'inaugurazione anche il Consiglio Nazionale.

Tito prega chi è intenzionato a partecipare di prenotarsi per tempo.

Lunardi: Ha ricevuto una lettera da Laganà di Trieste. Riguarda la partecipazione alla Borsa di Studio che viene data alla miglior tesi sullo scoutismo.

Corradini Cesare precisa che è più facile dare la Borsa di Studio scegliendo tra 5 o 6 la migliore che darne una suggerendone l'utilizzo.

Adami E. trova importante che ci sia un concorso ed una scadenza altrimenti potrebbero essere in troppi a proporsi.

Lunardi conferma: consegna del lavoro entro il 30 ottobre e consegna della Borsa di Studio all'Assemblea Nazionale. La tesi deve riguardare l'anno accademico 2011/2012.

Il Comm. Naz.le alla Branca Lupetti ha fatto sapere che stanno rivedendo la Pista d'Akela e chiede la collaborazione dell'OSSG su alcuni argomenti:

Francesco commenta positivamente questa notizia, lo ritiene un bel segnale e consiglia all'Ordine di aprirsi, di seguire la strada, di dare un segnale

Lunardi precisa i tre argomenti su cui viene chiesta la collaborazione: Storia di San Giorgio, storia del CNGEI, storia di BP e Giornata del Pensiero.

Domenica 26 febbraio 2012 in ricordo dei coniugi Savini si terrà un incontro con la comunità ebraica di Roma ed in particolare con alcune persone che ricorderanno la disponibilità e la generosità dei Savini nei loro confronti sul finire del secondo conflitto mondiale e nell'immediato dopoguerra.

Tale incontro è stato intitolato "La banalità del bene"

Entro ottobre 2012 sarà pronto anche il libro del centenario che racconterà fatti associativi lontani e vicini.

Lunardi propone, riferendosi ad una lettera di Guido Corda e di altri, di provare a raccontarci solo tra noi i fatti successi più o meno recentemente, per chiarirli, confrontando come ognuno di noi li ha vissuti allo scopo di evitare di cadere in polemica ogni volta che se ne parla.

Corda suggerisce che un confronto del genere sarebbe bene venisse accompagnato dalla documentazione esistente al riguardo.

Lunardi precisa che non deve diventare uno scontro di opinioni.

La prossima assemblea viene fissata per il 26/27 maggio 2012. Si è proposta Genova ma sarebbe preferibile una città più centrale. Probabilmente la nostra assemblea si terrà insieme ad una riunione degli incaricati alla Formazione, circa 50 persone oltre ai Cavalieri. Bisogna tenerne conto.

Lunardi chiede chi segue i medaglioni maschili?

Mondini precisa che per ottenere dei risultati con i vecchi iscritti, conta molto l'amicizia personale.

Zappacosta comunica di essere in contatto con il VCS dell'Assoraider, grande collezionista e che è disponibile per presentare la storia di Marzot e dell'Assoraider. Chiede aiuto per concludere lo studio sugli Scout dell'Aria.

Tito chiede la possibilità di inventare una griglia o di riprendere quella di Paoletti che aiuti a valutare i nuovi proposti all'OSSG se personalmente sconosciuti.

Lunardi precisa che le regole per votare sono chiare: ci sono il veto del CS e le valutazioni del Consiglio.

Segue la votazione del referendum e, nel momento in cui vedo chi propone una persona, so a chi chiedere chiarimenti.

Tito commenta che il fare domande può portare a critiche per averle fatte.

Lunardi spiega che bisogna saper usare l'e-mail, non sempre è necessario rivolgersi a tutti, qualche volta è consigliabile fare la domanda solo al diretto interessato.

Tito ringrazia per il consiglio.

L'ultima raccomandazione di Lunardi è per il Centro Studi che vive di quotidianità è importante che ognuno lo senta suo e che lo aggiorni con ogni novità.

Soddisfatto per i due giorni trascorsi in serenità, auspica che ci sia uno spirito volto a spianare le contestazioni e alle 11.40 l'Assemblea viene sciolta.



## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**



Fratelli e Sorelle Cavalieri dell'Ordine Scout di San Giorgio,

torniamo ai nostri lavori dopo un anno. Come ho avuto modo di dire ieri su di noi vigila Papà Akela che abbiamo voluto commemorare sul sito del CSS nel 75° anno della sua morte proprio in coincidenza con il nostro incontro. Da alcuni mesi a Papà Akela e a tutti i nostri fratelli e sorelle si è unito anche il fratello Arnaldo, Aquila fragorosa, a cui va il nostro ricordo affettuoso. Tra noi - quest'anno - vi sono Monia, Enrico e Tiziano a cui indirizziamo un caloroso "benvenuti".

Un anno che nel Corpo Nazionale ha significato nuove caccie, molte avventure e innumerevoli hike ma anche un anno di dimissioni e di elezioni. Ho già scritto come la decisione di Carmelo e di Roberto abbiano costituito, per il sottoscritto, un'inaspettata sorpresa e una non ancora compresa scelta. Dimissioni a cui è seguita una fase di candidature e di programmi. Come sempre l'Ordine, in quanto tale, è rimasto ai margini attento e silenzioso. Alcuni fra noi si sono impegnati e hanno sostenuto una linea, altri ne hanno sostenuta un'altra; mi sembra che questa sia la miglior dimostrazione che nessuno era il candidato dell'Ordine.

I nuovi dirigenti nazionali hanno provveduto a nominare i propri collaboratori nei vari ambiti riservandosi, tra l'altro, di procedere in un secondo momento alla nomina del direttore del Centro Studi Scout "Eletta e Franco Olivo". Quando la CS mi ha comunicato, via email, l'intenzione di procedere a questa nomina solo dopo aver valutato e verificato *de visu* la realtà del CSS, ho risposto con tutta franchezza che aveva compiuto la scelta migliore; per i seguenti motivi concettuali (evitando di citare quelli personali):

nel momento in cui Roberto aveva chiesto a me, quale Presidente dell'OSSG, di assumere la carica di Direttore accettai ponendo come condizione che fosse una parentesi il più breve possibile, non rinnovabile e che avesse come finalità quella di giungere a una successiva nomina legata alle capacità del proposto e non ad altre, seppur nobili, motivazioni;

l'anno scorso avevo chiesto a Roberto e Carmelo di considerare che si sarebbe tenuta l'assemblea dell'Ordine col rinnovo delle cariche e che quindi risultava necessario scorporare la carica di Direttore dall'incarico di Presidente dell'OSSG;

l'esperienza di un anno di lavoro dimostrava la necessità di invertire i termini ovvero avere un triestino alla direzione del CSS, affiancato da collaboratori locali, che avesse la disponibilità dell'intero OSSG per svolgere azioni di aiuto e supporto.

Ritengo che Roberto abbia avuto un grande coraggio e una notevole lungimiranza nel compiere la scelta di nominare il sottoscritto a Direttore per il significato tutt'altro neutro che ha avuto e, permettetemi di dire, anche per l'esito di essere riuscito a far tornare a parlare triestini di differente generazione. Ricordo ancora che nel corso del primo colloquio telefonico col Commisario di Sezione di Trieste, il fratello Graziano mi aveva confessato la sua richiesta di portar via da Trieste il CSS che la sezione non sentiva come proprio in alcun modo; in questi due anni la collaborazione si è infittita tanto che siamo giunti - come CSS - ad acqui-

stare una tenda da esposizione che è parte integrante del magazzino della sezione (con la possibilità di uso totale) e che in caso di necessità da parte del CSS viene allestita da senior e rover triestini.

Non è giusto che esprima giudizi sulle decisioni della dirigenza del Corpo Nazionale ma ritengo che la strada intrapresa con la nomina a Direttore di Claudia Viezzoli sia quella migliore e, di fatto, che rappresenti la traduzione in termini di regolamento di ciò che in quest'ultimo anno si è verificato in concreto. Spero solo che a lei venga riservato migliore servizio con la pubblicazione del resoconto dell'attività del CSS nella relazione annuale del Consiglio Nazionale che, invece, la direzione precedente non ha ritenuto di fare nonostante fosse stata richiesta, scritta, approntata e spedita.

Il Cavaliere Paolo Pace ha partecipato ai lavori dell'Associazione Nazionale Pedagogista a Roma; ne ha scritto un resoconto che Infordine ha pubblicato. Rimane il fatto, non completamente privo di significato, che un'associazione nazionale ci abbia invitato ai propri lavori.

Lucia, Enrica, Barbara, Cesare, Agostino, Guido, Francesco hanno aiutato in concreto (lo testimoniano la messe di email che mi sono giunte in copia) Anna Talò nella sua scrittura del libro dedicato all'UNGEI. Non è stata un'opera semplice per l'impostazione che la giornalista ha voluto seguire nella seconda parte. Barbara mi ha garantito che il libro è in fase di stampa. Sono certo che il libro sarà all'altezza delle aspettative ma l'augurio è che in futuro la commissione di un lavoro a professionisti esterni venga concordata con paletti rigidi che non creino momenti di isteresi e di isterismo a chi poi deve seguirne lo svolgimento.

Enrica, Lucia e Isabel hanno quasi concluso il libro con i medaglioni delle donne Cavaliere dell'Ordine. Sono io la causa del "quasi" perché solo ieri sono stato in grado di consegnare la parte di archivio dell'OSSG necessario per completare l'opera; me ne scuso con loro e con tutti.

Cesare e Fabrizio stanno lavorando sul testo che debba raccontare la storia dei cento anni del Corpo Nazionale che deve vedere la luce nell'ottobre del 2012. So che l'attuale Presidenza guarda con molta attenzione quest'opera e so che è necessaria molta collaborazione perché l'opera sia completata.

E' stata indetta una raccolta di fondi per la sezione di Vicenza colpita dall'alluvione; oggi possiamo consegnare i mille euro a Enrico perché li porti ai dirigenti locali.

Raffaello e Marco hanno continuato con la loro opera di comunicazione interna ed esterna con la pubblicazione di Inf-Ordine e l'aggiornamento del sito. Vi garantisco che ambedue sono letti e consultati da più fratelli scout di quanto crediamo. A questi si è aggiunta l'opera di Claudia che ha portato alla pubblicazione - sulla sottodirectory del CSS - delle relazioni della Scuola Capi dal '49 al '75, del ricordo di Eletta Olivo nel quarantesimo della morte (che è stato segnalato alla figlia Chiara che ha espresso apprezzamento e gratitudine) e di quella già ricordata di Roberto Villetti.

Un articolo di Guido, pubblicato su Inf-Ordine, ha suscitato commenti espressi erga omnes e alcuni che mi sono stati inviati quali Presidente. Ribadisco quanto scritto nello scambio epistolare, anche questo pubblico, con Lorenzo: non ho esercitato e non eserciterò alcuna opera di censura sugli articoli da pubblicare (per inciso: prima della stampa di Inf-Ordine conosco preventivamente soltanto quelli che scrivo io e quelli che mi giungono per conoscenza ma non quelli correttamente inviati al solo Raffaello). Ritengo che questa sia la strada giusta tra Cavalieri. Ovviamente questo non significa che non sia dispiaciuto quando cadiamo (io per primo) in un linguaggio o in basse polemiche che non hanno diritto di cittadinanza in un sodalizio come il nostro, anzi. Rimane il fatto che il senso di onore personale deve guidare ciascuno di noi.

Nel mese di giugno 2010 mi sono recato a Kandersteg per seguire due giorni di lavoro del corso LT e di tenere una chiacchierata al fuoco su "Simbolismo e cerimonie". Nel mese di aprile 2011 mi sono recato al Campo Scuola Pasquale nel Nord Italia per tenere una sessione, richiestami dal Direttore dei Corsi, sulla Storia e attualità dello Scouting.

Ho scritto - nel mese di novembre 2010 - un capitolo sull'attualità dello Scouting su richiesta del responsabile della formazione capi AGESCI del Veneto che, a quanto mi consta, è stato pubblicato su un opuscolo che viene distribuito ai capi che intraprendono la route d'orientamento.

Il fratello Francesco ha seguito fin dall'esordio il Concorso "Costa"; relazione dell'anno passato e lancio di quello futuro sono state pubblicate sia su Infordine che sul sito.

Quest'anno abbiamo tre nuovi cavalieri. Il Capo Scout e due dei cinque fratelli e sorelle proposti da altri già insigniti. Delle cinque proposte: su due ha esercitato il diritto di veto il CS (comunicando la propria decisione e le motivazioni sottostanti ai diretti interessati), uno è stato escluso perché non in possesso di un requisito deciso all'assemblea di Arco (la non iscrizione ad altre associazioni) e tre sono stati sottoposti a referendum. I dati sono noti perché comunicati con email a tutti.

Sapete quanto mi riesca poco gratificante parlare delle piccole cose mie ma lo ritengo indispensabile e chiedo il vostro senso di fratellanza. La mia "latitanza" è stato motivo di freno all'attività dell'OSSG. Non si è tenuto alcun incontro, né conferenza. Un anno importante: doveva avere luogo l'incontro dedicato ad Alberto e Antonietta Savini, doveva essere sottolineata la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia solo per citare le prime due grandi occasioni mancate. La responsabilità è e rimane mia.

L'impegno lavorativo estero è giunto prima che riuscissi in quella manovra di sganciamento che stavo cercando di attuare; appena eletto presidente ho cercato di personalizzare l'attività dell'Ordine per non vivere sugli allori della lunga presidenza di Franz e per cercare di dare un'impronta personale. Il terzo anno doveva essere l'anno in cui realizzare una sempre più condivisa visione dell'agire e dell'operare.

La partenza di agosto (nota dal sottoscritto a metà luglio quasi in coincidenza con l'inizio della fase propeudeutica) ha impedito qualsiasi condivisione di forze e intelligenza e il programma impostato e delineato nella riunione dell'OSSG dell'inizio di luglio è rimasto quasi inavaso.

Con la stessa onestà con cui ho scritto queste righe scrivo le ulteriori; la data e il luogo di questo nostro incontro è stato comunicato a tutti e all'associazione nel maggio 2010. A Kandersteg mi si era aperto il cuore quando il C.Naz. alla Formazione mi aveva promesso la sua presenza e quella dei suoi collaboratori. A nessuno sarebbe sfuggito il significato di avere questi fratelli e sorelle scout tra di noi e quale arricchimento reciproco in termini di umanità avremmo ottenuto.

Lo scrivo non per innescare polemiche ma per lanciare - apertis verbis - la proposta di tenere il prossimo incontro annuale dell'Ordine in contemporanea e nello stesso luogo di un FOR con momenti comuni e con momenti dedicati.

San Giorgio!



# Ordine Scout di San Giorgio

## RESOCONTO DI CASSA

(periodo dal 21/05/2010 AL 21/05/2011)

riporto gestione precedente

€ **9.101,20=**

### ENTRATE

1- Impegni	€	1.474,10=	
2- Attività	€	65,00=	
3- Vendita materiali	€	605,00=	
9- interessi '10	€	26,72=	
Sottoscrizione Vicenza	€	570,00=	
Recupero anticipo per stampa libri		2.184,00=	
	€	<u>4.924,82</u>	€ <u>4.924,82=</u>
			€ 14.026,02=

### USCITE

7- Versamento fondo europeo	€	173,75=	
Contributo Sez. L'Aquila	€	240,00=	
Rimborso Tito	€	194,10=	
6- Anticipo stampa libri	€	2.184,00=	
Stampa Inf-Ordine per Interbranca	€	600,00=	
5- Spese bonifici	€	<u>2,15=</u>	
	€	3.394,10=	€ <u>3.394,10=</u>

**AVANZO GESTIONE 2010**

€ **10.631,92=**

S.Egidio di Cortona (AR)  
22. maggio.2011

Raffaello Simi  
(Segr.Tes. OSSG)





Cari Cavalieri,  
 dopo oltre ventenni mi vedo costretto a disertare una Assemblea dell'Ordine e per di più elettiva.  
 Ne sono desolato, ma non potevo fare altrimenti, i motivi familiari sono tali da non essere un bravo scout se non li avessi rispettati.  
 Desidero comunque essere almeno con lo spirito tra voi, festeggiare con voi i nuovi Cavalieri e spronarvi a tenere una assemblea serena, concreta e nel rispetto di quello stile scout che il Presidente ha saputo così bene interpretare nei nostri due ultimi incontri.  
 Buon lavoro dunque e Buon Cammino  
 Franz

Cara Sorella e Fratelli Scout

Purtroppo ragioni di salute costringono Danilo Ostinelli con grande rammarico a non poter più partecipare alle annuali Assemblee dell'Ordine.

Purtroppo anche io quest'anno non potrò essere presente alla Assemblea perché già da tempo avevo dato la disponibilità a rappresentare la Sezione di Como e la Casa di Caccia di San Fedele all'assemblea della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI ([www.centriscout.org/](http://www.centriscout.org/)) che si terrà in concomitanza a Trapani.

L'adesione a tale Rete è una iniziativa che ho voluto fortemente in sezione per lanciare la nostra casa di caccia in un ambito nazionale e che comunque costringesse nel tempo la nostra dirigenza locale ad aprirsi verso orizzonti più ampi e impegni qualitativi più profondi.

E' per queste ragioni comunque che vi scriviamo volendo esservi vicini nel momento in cui accedete alla ns illustre istituzione complimentandoci per la Vs. ammissione e augurandovi un lungo e proficuo lavoro a favore di questa associazione che tanta parte occupa del nostro cuore.

**Vuole essere il nostro un caloroso benvenuto alla ns. Capo Scout con l'augurio che possa trovare nell'Ordine ancora più sostegno e comprensione al gravoso compito che si è assunta, al ns. Presidente, erede familiare di lunghe e gloriose tradizioni scout e un saluto commosso al caro Tiziano che ho ancora negli occhi quando, come Capo Contingente Federale ebbi il piacere di vederlo per la prima volta tra le schiere dei nostri ragazzi partecipanti al Jamboree in Australia nell'87 e che ho rivisto l'anno scorso come responsabile del Centro di Formazione quando partecipai come allievo al corso Capi Gruppo.**

L'Ordine è il luogo rappresentativo di tutti quegli scout che si sono spesi molto per l'associazione (e purtroppo mi rammarico che non ne siano membri molti, molti !!, che lo meritano o che lo meritano) e quindi Voi ne entrate a pieno titolo per quello che avete fatto finora e per quello che farete in futuro.

Talvolta sembra che questa istituzione appaia inutile e talaltra se ne è discusso circa la sua attualità dimenticando che sta a noi, nel nostro essere quotidianamente dei Cavalieri del nostro impegno scout, nel ns. affidarci a San Giorgio per contribuire con la nostra profonda e lunga esperienza di vita nell'associazione al suo cammino nel tempo con i contributi migliori che la nostra posizione associativa attuale o la nostra età ci suggeriscono. Questa istituzione sarà utile se noi per primi crediamo in essa.

Un caloroso abbraccio quindi e l'augurio di godere di questo momento di soddisfazione (che come ben sapete non sono molto frequenti avendo scelto questa strada).

Buona Caccia

**Fiorenzo Della Torre, OSSG e Danilo Ostinelli, OSSG**

Carissimo,

ti sono debitore per il pomeriggio che ho passato a Cortona... mi è preso un attacco di nostalgia. Ho sentito un caldo affetto che mi circondava.

Grazie

Ho preso contatto mail con Bettinetti, attendo risposta.

Sto rimettendo a posto il mio sito personale, abbandonato da un paio di anni ... nel mettere a posto i miei scritti ho ritrovato questo che copio sotto. È stato scritto per la gente del Circo, ma alcuni aspetti potrebbero completare quanto ho detto sabato.

Ciao

Luciano

*in Cammino, giugno 1989:*

### **SCEGLIERE L'ARMONIA**

Il corpo non è una parte dell'uomo, una delle sue componenti di cui l'altra sarebbe l'anima o lo spirito (così che *"siccome è morto, l'anima è andata in cielo e il corpo è diventato più leggero"* come si dice nell'entrata del Vivo-morto).

Il corpo è l'uomo che si manifesta, è ciò che mi collega agli altri e al mondo, ciò attraverso cui mi esprimo e prendo coscienza di me stesso.

Nel circo il corpo raggiunge il massimo della comunicazione ... se ne cura l'aspetto generale ed i particolari come i costumi, il trucco; se ne cura le capacità fisiche, se ne ricava il massimo di abilità e armonia.

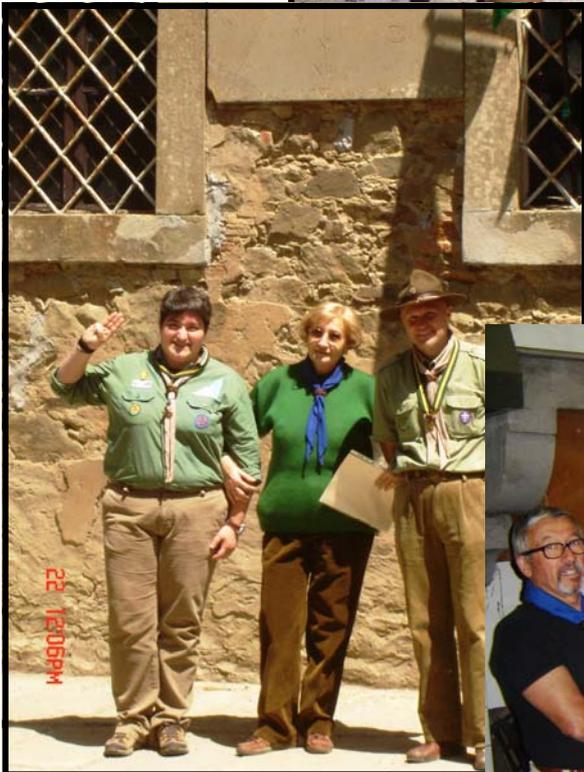
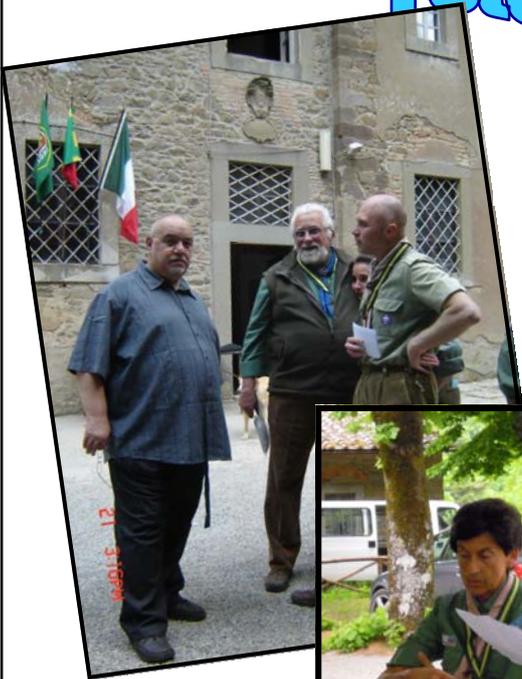
Ma è proprio l'armonia del corpo che richiede "presenza di spirito", volontà, concentrazione. Maritain, un filosofo laico mistico contemporaneo, ha detto *"la gente comune non ha abbastanza mezzi per praticare la religione come vorrebbe la maggioranza dei predicatori"* per sottolineare che in certe situazioni familiari e sociali diventa difficile, se non impossibile pregare.

E noi lo sappiamo bene. Viaggiare, piantare, spiantare, due o tre spettacoli, non si fa in tempo a riposarsi d'una fatica che subito se ne comincia un'altra. Ma non tutti i "predicatori", che comunque non vogliono fare del mondo un convento, conoscono "i mezzi" della gente del circo: l'armonia.

Non si tratta della "preghiera" tradizionale, ma della ricerca silenziosa e tenace di se stessi, nel fare il vuoto dentro, concentrarsi, per prendere la distanza da ciò che ci circonda ed esprimersi nell'armonia del corpo e dello spirito.

È in quei momenti che è possibile fare spazio in noi stessi a Dio, permettergli di riempirci e farsi dono a noi: Dio non vive nelle nubi del cielo, ma è nell'uomo, è con l'uomo che si comunica, basta lasciargli un po' di posto e un po' di silenzio per percepire i deboli segni della sua forte presenza.

# Foto Gallery



## PREMIO “STEFANO COSTA” 2011

Carissimi Fratelli,

Il progetto culturale dedicato al piccolo esploratore novolese tragicamente scomparso durante un'attività invernale scout in Abruzzo nel 1995, giunto alla settima edizione, ha vissuto la serata conclusiva il 28 maggio u.s.. A partire dalle 20, il teatro comunale di Novoli ed il piazzale antistante di piazza Regina Margherita si sono trasformati in un grande palcoscenico, che ha raccontato la storia e la vita del gruppo scout a tutta la numerosissima cittadinanza presente oltre alle cerimonie di premiazione delle due sezioni del Concorso, con diversi momenti di spettacolo, danza, cabaret, musica.



In contemporanea mentre all'interno del teatro gremito si svolgeva lo spettacolo con le premiazioni all'esterno nella piazza principale della città lupetti, esploratori, rover e capi della locale sezione hanno costruito un campo scout con cucine, tavoli, alzabandiera dimostrando poi alla cittadinanza tutti i vari momenti della vita al campo dall'alzabandiera, al fuoco di bivacco, alla cerimonia della Promessa.

Sia in piazza che nel teatro erano stati montati due maxi schermi che grazie alla regia dell'impareggiabile Stefano (Presidente della Sezione) trasmettevano in ogni location quello che avveniva nell'altra facendo interagire in diretta i due presentatori della serata

Anche l'annuale edizione è stata interamente pensata ed organizzata dalla Sezione scout CNGEI “Stefano Costa” di Novoli, grazie alle collaborazioni e i patrocini di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni del Nord Salento, Comune di Novoli, Cattedra di Critica Letteraria dell'Università del Salento, Pro loco Novoli e il nostro Ordine Scout San Giorgio.

Tema principale e colonna portante dell'intero progetto è stato “LO SCAUTISMO PER L'ARTE, LA CULTURA, LO SPORT E IL VOLONTARIATO NELLA SOCIETA'”: su questo slogan, infatti, è stato incentrato l'intero percorso che ha accompagnato il concorso novolese negli ultimi mesi, partito con le prove negli istituti scolastici del Salento e della Puglia (tenutesi dal 15 al 31 marzo scorso), continuato con il lavoro della commissione giudicatrice e terminato con la premiazione degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

### LA STORIA DEGLI SCOUT A NOVOLI E L'OMAGGIO AL TERRITORIO ED AI SUOI ARTISTI

Due i filoni principali della serata, presentata da Antonio Settanni: musica, danza, cabaret e momenti di riflessione si sono alternati per raccontare la storia dello scoutismo novolese, dalla nascita nel 1974 ai giorni nostri, passando per la tragedia del piccolo Stefano Costa e i progetti futuri del gruppo scout per la prossima estate e per il 2012. Ma non solo. Ad essere protagonista inoltre è stato il Salento e i suoi artisti principali, omaggiati nel corso della serata attraverso i ritmi e le musiche identitarie e con alcuni premi per il loro impegno in attività di volontariato e solidarietà.

Quindi non solo la cerimonia di premiazione delle due sezioni del Concorso, una destinata agli alunni della scuola primaria (disegno a tecnica libera) e l'altra diretta alla scuola secondaria di primo grado (elaborato scritto), ma anche le esibizioni di Francesco Del Prete e dei suoi “corpi d'arco”, della Scuola Superiore Di Musica “Harmonium” e dei suoi giovanissimi e bravi allievi e del Centro Danza “Il Sogno” diretto da Bianca Milli,

Non sono mancate nemmeno le sorprese e la novità, come la diretta streaming dell'intero spettacolo, che per il primo anno è stato possibile seguire in tempo reale sul portale ufficiale del CNGEI Novoli, all'indirizzo [www.cngeiscosta.org](http://www.cngeiscosta.org).

**“PREMIO BADEN POWELL 2011” ALLA SOLIDARIETA’**

**“Conferire un riconoscimento a chi, grazie alla sua attività, ha attuato azioni di volontariato e solidarietà”.**

L’iniziativa è nata dalla voglia di conferire un premio a persone, enti, associazioni, fondazioni, aziende che hanno messo al servizio delle comunità disagiate la loro attività o professione, promuovendo e sostenendo azioni di volontariato, concretizzando così i sani valori dello scoutismo e sposando a pieno le parole del fondatore Sir Robert Baden Powell of Gilwell. Nell’annuale edizione la scelta è ricaduta sull’Associazione “CUORE E MANI APERTE” ONLUS, impegnata da anni all’interno dei reparti dell’Ospedale “Vito Fazzi” accanto alle famiglie e ai piccoli che soffrono e promotrice negli ultimi mesi del progetto “BIMBULANZA”. Si tratta di un’ambulanza a misura di bambino, che l’associazione ha voluto per assicurare un trasporto meno traumatico per i piccoli malati e che negli ultimi mesi ha raccolto consensi in ogni angolo del Salento; il progetto, infatti, ha generato una vera e propria gara di solidarietà e una raccolta fondi importante, che non solo sta garantendo l’acquisto della vettura attrezzata ma permetterà al gruppo di volontari, a medici e infermieri clown di continuare la loro preziosa opera nei nosocomi salentini. Menzione speciale del premio, infine, è andata a Don Gianni Mattia, anima e cuore del progetto e della Onlus, come segno di riconoscenza e ringraziamento per l’opera silenziosa ma fondamentale offerta da anni, sua e di tanti volontari. Proprio al giovanissimo sacerdote, nel corso della serata, è stato consegnato il Premio ed il ricavato di una raccolta fondi.

**PREMIO ALLE ECCELLENZE ARTISTICHE DEL SALENTO**

Si tratta di un riconoscimento dedicato a gruppi, band emergenti e realtà musicali salentine, ma anche artisti del mondo dello spettacolo e della tv, che nella loro attività trattano tematiche vicine al mondo giovanile e si impegnano a sostegno di progetti di solidarietà. Anche in questo caso ad essere protagonisti sono i giovani: rover ed esploratori della sezione novolese del Cngei, infatti, nell’ambito di un’attività specifica inserita nell’annuale programmazione dell’associazione, hanno scelto Andrea Baccassino, musicista comico, cantautore e cabarettista. L’artista originario di Nardò si è impegnato durante l’inverno appena trascorso nel progetto discografico “Baccassino & Friends – Angeli sulla Città”, una raccolta delle sue parodie interpretate con la partecipazione di altri comici e cabarettisti noti ed apprezzata nel panorama del tacco d’Italia, il ricavato del quale è stato devoluto interamente all’Associazione “Angela Serra”, che opera da anni a sostegno della ricerca medica contro il cancro e per lo sviluppo della Rete Oncologica Salentina. Il cabarettista neretino è intervenuto sul palco novolese, con un piccolo sketch del suo divertentissimo repertorio .

\* Nel corso degli anni il Premio è andato al Centro “Don Tonino Bello” di Novoli (un gruppo di volontari novolesi impegnati da anni con attività ricreative e di sostegno con giovanissimi a rischio e diversamente abili), all’azienda Quarta Caffè con il progetto “Insieme per Makiosi” (che prevedeva la costruzione di scuole, case e pozzi d’acque nel villaggio africano), alla Sezione Scout Cngei de L’Aquila (per l’impegno a servizio dei conterranei nelle drammatiche operazioni di salvataggio all’indomani del terremoto) e a Tommy – il cane dell’unità cinofila del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce - (per essersi contraddistinto in diversi salvataggi e in missioni, tra cui quelle in Abruzzo durante i giorni del tragico terremoto).

Vorrei infine portare alla vostra attenzione gli elaborati vincitori del concorso Stefano Costa edizione 2011:

- disegno per la sezione riguardante le scuole elementari
- tema per la sezione scuole medie;

Entrambi sono abbastanza belli ma diciamo pure che tutti gli elaborati in concorso erano decisamente interessanti .

Inoltre le brevi chiacchierate che ho avuto modo di fare con i giovani partecipanti al concorso mi hanno confermato che tra i ragazzi "non scout" continuano ad essere fortemente presenti sentimenti ed ideali veramente molto vicini al nostro ideale associativo scout; questo ovviamente oltre che a rendermi molto felice può decisamente incrementare l’ottimismo nell’auspicare una società migliore.

Sono consapevole di ripetermi ogni anno ma desidero ancora ringraziare per l’opportunità che l’Ordine mi ha dato di rappresentarlo in questa eccezionale manifestazione che grazie ai fratelli scout della Sezione CNGEI

di Novoli si conferma da ben sette anni un appuntamento fisso e qualificante per la nostra Associazione nell'intera provincia di Lecce (96 comuni) ed in quelle limitrofe (Brindisi, Taranto e Bari). L'iniziativa ha confermato ancora una volta lo stretto legame della sezione di Novoli con il mondo della scuola (elementari e medie) e che rappresenta un ottimo veicolo per gli ideali scout CNGEI ormai diffusi ed apprezzati tra tutti gli insegnanti ed i presidi .

Fraterni saluti



Francesco



1° classificato sezione disegno- scuole elementari

PAG. 1

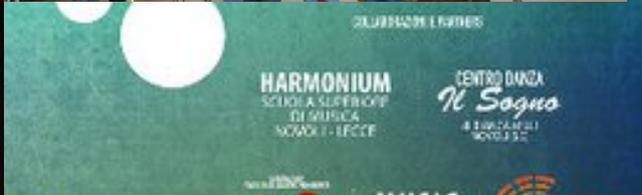
10/10

craxia

musica, Danza, Cinema, Sport, Letture, Teatro, Cultura, Associazionismo;  
quale fra queste passioni ti condivide particolarmente? C'è mai che possa  
trasmettere dei messaggi alle giovani?

Vorrei essere un volontario. No, non  
ritiro un volontario che parte per  
2 guerre.  
Sì, ma, avete proprio mal capito.  
Vorrei essere un volontario che  
parte per le pace.  
Vorrei essere un volontario di un  
esercito di solidarietà, di un'orga-  
nizzazione di volontari, che ha come  
bandiera, come simbolo e come  
costume quel colore civile che  
è la solidarietà  
a Repubblica, nella Costituzione,  
richiede l'adempimento dei doveri  
civili di solidarietà politica,  
economica e sociale.  
e durato e le difficoltà delle  
vite ci spingono le maggiori  
vite delle volte ad agire  
volontariamente nel nostro interesse;  
e ne accorgiamo anche a scuola,  
var esempio di fronte ad un  
compito in classe. L'omaggio, al

1° classificato sezione tema - scuole medie





# L'AQUILA E' TORNATA A VOLARE

**F**inalmente la Sezione de L'Aquila ha la sua nuova sede dopo che quella vecchia era stata resa inagibile dal terremoto

L'avvenimento è stato festeggiato con una serie di iniziative che hanno coinvolto gli scout e la cittadinanza per tutta una settimana e che si sono concluse sabato 17 e domenica 18 giugno con il taglio del nastro e la messa a dimora di cinque querce in ricordo di altrettanti fratelli tornati alla Casa del Padre.



17 e 18 giugno 2011 L'Aquila inaugurazione sede CNGEI di L'Aquila



Le querce, i miei ricordi, i problemi emergenti, la cerimonia delle querce

Ho trascorso le estati della mia infanzia a “*Collevecchio*” nei poderi di “*Tatone*” in cui i sentieri e i confini erano segnati da maestose querce che gli avi di *Tatone* e lui, costantemente, autunno dopo autunno, avevano infisso nel terreno le migliori ghiande raccolte ai piedi delle maestose piante prima che i maiali, portati a grufolare, ne facessero un lauto pasto.

La mia quercia preferita era un enorme pianta, quasi due metri di diametro al fusto, che il nonno del nonno di *Tatone* aveva piantato davanti alla loro casupola; i figli di *Tatone* avevano costruito fra le biforcazioni dei rami delle enormi ceste di giunchi e cannuce in cui, fra soffici strati di paglia, erano conservate le mele da dare, in inverno, in pasto ai maiali. Negli afosi pomeriggi d'estate mi rannicchiavo in quelle ceste e sognavo sbocconcellando le mele dolci e rugose.

Oggi, raggiunto l'età “*della saggezza*”, tornando con la memoria a *Tatone* e alle sue querce ho immaginato che, seguendo l'attuale tendenza del “*per non dimenticare*”, sarebbe stato bello legare il ricordo di alcuni fratelli scout a delle piante quasi eterne nel tempo.

Ho provato, come avevo imparato da *Tatone*, ha conficcare delle ghiande in un angolino del giardino di mia figlia Paola ma i gatti (una schiera ereditati dal sisma del 6 aprile 2009) una alla volta hanno distrutte le giovani piantine; sconfitto ma non scoraggiato ho acquistato da un vivaista di Firenze dei virgulti ma, risolto il problema, se ne presenta un altro: dove metterle a dimora e farle crescere.

Siamo alla primavera del 2011, la sede CNGEI di L'Aquila è quasi pronta, il piazzale e i relitti di terreno di competenza sono stati delimitati, mi resta l'ultima fatica: convincere la Dirigenza della Sezione e trovare il patrocinatore dell'iniziativa (le persone a cui dedicare le piante erano ben definite nella mia mente); l'Assemblea di Portole ha benedetto la mia idea (2 collari, 2 cavalieri e un fratello Aquilano); ai Dirigenti della Sezione l'idea non dispiace, ma i problemi non finiscono: bisogna inserire la cerimonia, definita nella mia mente sul modulo delle investiture nell'Ordine, nel calendario definito in Sezione ; io propongo il sabato mattina (18 luglio) facendo slittare la programmata visita al centro storico e il taglio del nastro, la Dirigenza di Sezione dopo vari tentennamenti accetta: la cerimonia delle querce alle ore 9.30, a seguire alle 10 la visita alla città e alle 13 il taglio del nastro.

Tutto è definito, la scaletta oraria, la conferma degli invitati (familiari, ospiti, amici dei defunti, vecchi scout, rappresentanti delle Associazioni FSE e AGESCI) ma non tutto è andato come previsto: sabato 18 giugno alle ore 9.30 puntuali, come annunciato, erano presenti i parenti dei Fratelli da commemorare, gli amici, i nuovi e i vecchi scout, i rappresentanti delle Associazioni FSE e GESCI, le rappresentanze delle Associazioni GEI vicine ma, si è notata l'assenza del Pnaz, della CS, del CN e di parte del MAM (già presente in L'Aquila dalla sera del 17).

Puntualmente alle ore 10, come previsto) tutti (compresi il Pnaz, CS, CN, MAN) hanno preso posto sugli autobus (messi a disposizione) per la prevista visita alla zona rossa.

A mio sapere il sabato mattina il CN si doveva riunire per discutere e deliberare su fatti urgenti.



### La cena di venerdì 17 giugno:

Era stata programmata e messa in cantiere una cena “collegiale” a cui avrebbero partecipato tutti i Dirigenti della Sezione di L’Aquila (Psez, CdS, COS, CU e VCU, Soci Adulti , invitati e amici di riguardo, rappresentanti delle Sezioni invitate) ma il fax a me pervenuto alle ore 22.16 del 14 giugno rimette tutto in discussione.

Il Presidente di Sezione arch. Di Gregorio (residente e libero professionista in Roma) da me contattato nella mattinata del 15 (al 17 manca un solo giorno), mi da una esemplare dimostrazione del suo controllo emotivo: abbandonando tutti i suoi impegni (giovedì 30 giugno è il termine ultimo per la presentazione dei progetti di riparazione, ristrutturazione e ricostruzione degli edifici di classe E esistenti nel cratere del sisma del 6 aprile 2009) e si reca immediatamente a L’Aquila; l’acquisto degli alimenti, delle bevande e di tutti gli alimenti occorrenti per una cena di 60 persone sono stati già acquistati e le Socie e i Soci addetti alla preparazione delle vivande hanno già fatto i loro programmi; è necessario adottare una soluzione tampone che motivi e giustifichi la loro esclusione dalla cena, occorre trovare una soluzione tampone che permetterà alla Sezione di far fronte alla spesa imprevista.

La soluzione? Si prende da dove c’è per mettere dove serve (aprire i portafogli e pagare).

Si organizza la cena “della fratellanza” nei locali del Maracanà giustificando il tutto che è bello rivedersi dove per mesi la fratellanza Scout ha lavorato .

In un orario imprecisato (forse dopo le 23) gli “eccelsi fratelli dirigenti ci onorano della loro presenza” per brindare con noi (non si è saputo per cosa e a chi).

Successivamente mi viene riferito che, su richiesta del Presidente di Sezione, è stato concesso ai Soci e Dirigenti di Sezione, che stavano prestando la loro opera in cucina, di scendere in sala da pranzo per il dolce.

Otto



## CERIMONIA POSA A DIMORA DELLE QUERCE

### Ambientazione:

palo bandiere già alzate al mattino dalla pattuglia di servizio  
 a fianco del palo bandiere saranno sistemate le 5 piantine  
 davanti alle pattuglie di servizio (coppie di unità) sarà sistemato un tavolo  
 davanti al tavolo saranno sistemate le sedie (in doppia fila) per gli ospiti; in prima fila le famiglie dei commemorati  
 a fianco del tavolo, in posizione ben evidente, sarà posta una panca vuota (con 5 cappelloni)  
 a fianco del tavolo la bandiera dell'Ordine di San Giorgio;  
 Tutti i Soci della sezione (in divisa) saranno schierati a semicerchio in modo da comprendere tutta l'ambientazione.

Al tavolo saranno Gianfranco, Daniele, Otto.

**Gianfranco** prende la parola dando il benvenuto ai convenuti, presenterà le autorità presenti, **Daniele** da il benvenuto alla bandiera dell'Ordine e ai rappresentanti intervenuti e passa la parola a Otto

**Otto:** (guardando la panca vuota chiede): “vedo una panca vuota come mai?”

**Daniele:** “è per i nostri Fratelli: Alberto, Andrea, Antonio, Bernardino, Gianfranco”

**Otto:** “ non li vedo, dove sono?”

**Gianfranco:** “erano pronti, sono partiti”

Nel frattempo una scolta, in modo molto discreto, poggerà sulla panca i porta foto nell'ordine (Savini, Viezzoli, Trevisan, Di Cesare, Brancadoro)

**Otto** (rivolto a Gianfranco): “Oggi sono presenti e lo saranno sempre nei nostri cuori”; “Ho l'onere e l'onore di affidarti la cura e la messa a dimora di queste piante che lasciamo, ai nuovi ceppi. a eterna memoria di (legge, lentamente, i nomi)--

**Luciano:** man mano che vengono scanditi i nome prende dal tavolo le targhette e, prendendo per mano il rappresentante più anziano (vedova, madre, figlia, sorella) l'accompagna e l'aiuta a legare la targa all'albero, (lascia il soggetto in meditazione e passa a nuovo)

Ultimata la cerimonia (dell'accompagnamento e della apposizione delle targhe), prima di tornare ai posti designati **si** intona la canzone “Fratello buona Caccia”, **Luciano** (con garbo) riaccompagna ai loro posti i congiunti; **in silenzio (a fine dell'ultima strofa) l'assemblea si scioglie**



## MESSAGGIO INVIATO DA FEDERICO

A: "ottorinotito@libero.it"<ottorinotito@libero.it>  CC:  
<ermanno.zappacosta@cngel.it>  Data: 17/06/2011 18:21

"Oggi voi piantate delle querce per ricordare alcuni fratelli significativi che ci hanno preceduto nel sentiero scout. Di questi due sono stati collari e due cavalieri dell'Ordine Scout di San Giorgio.

Lo sono stati per quanto avevano saputo fare per lo Scautismo in generale e per il Corpo Nazionale in particolare. Lunga, interminabilmente lunga, sarebbe l'elencazione degli incarichi ricoperti e delle azioni significative portate a termine.

Qui a L'Aquila però, penso basti ricordare che ognuno di loro ha saputo essere roccia fondante per il Corpo Nazionale assumendo incarichi di servizio di primo livello in momenti difficili, controversi, "im-possibili".

Antonio Viezzoli e Alberto Savini hanno aderito all'Associazione nei suoi primi anni di vita; condividendo l'avventura del fondatore e dei primi capi dando l'entusiasmo giovanile e ricevendo esperienza e saggezza che poi hanno speso, a piene mani, fin dai primi momenti della ricostituzione.

Antonio Viezzoli soprattutto, ma non solo, nel Campo della Formazione Capi e dello studio del metodo scout; Alberto Savini nella dimensione della gestione della sede centrale facendo i miracoli perché in un'Italia dove miseria e macerie erano in ogni dove tanti giovani potessero cercare sani e forti.

Gianfranco Trevisan che di questi due fratelli più anziani era il discepolo fu al loro fianco dagli anni sessanta in poi fino a proporsi e accettare l'investitura a Capo Scout in un'associazione che stava vivendo o, meglio, stava morendo in due anime. Con energia e coraggio diede sé stesso perché il Corpo Nazionale tornasse utile.

Non sono stati eroi o uomini senza macchia, anzi; sono stati uomini a tutte maiuscole e di carattere, impossibile non vedere i loro errori. Ma hanno sempre saputo rialzarsi, scusarsi e ricominciare a lavorare ancor più di prima."

Un abbraccio di cuore e buona cerimonia.

Federico

*Elenco appartenenti all'Ordine*

1	ACERENZA VOLTA <b>Giuseppina</b> - Via Brigata Salerno 40/7 - 1647 Genova -	010/3773037		cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI <b>CarloMatteo</b> - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384	
3	ADAMI <b>Francesco</b> - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953	adami.francesco@tiscali.it
4	ADAMI <b>CORRADINI Enrica</b> Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
5	AMBROSETTI <b>Marco</b> - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074		marcoa@comune.re.it
6	BARBIERI <b>Nicola</b> - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830	nicola.barbieri@unimore.it
7	BOETTI <b>Luca</b> - Via M. di Canossa - 42100 Reggio Emilia	0522/438985		boetti@ifoa.it
8	BOCCHINO <b>Luigi</b> Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014		luigi.bocchino@fastwebnet.it
9	BOTTA <b>Maria Angela</b> - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176	<b>ma.botta@yahoo.it</b>
10	CALVI <b>Barbara</b> - C.so Garibaldi 1—42121 Reggio Emilia	0522/1872038	347/9801614	<b>bcalvi@gmail.com</b>
11	CASULLI <b>Francesco</b> - Via V. da Gama - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968		f_casulli@hotmail.com
12	CENGHIARO <b>Roberto</b> - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907	<b>roberto.cenghiaro@cngei.it</b>
13	CORDA <b>Guido</b> - via Gustinelli 24022 Alzano Lombardo	035/510408		gucord@tin.it
14	CORRADINI <b>Cesare</b> - Via Valentini 1— 42030 Puinello RE	0522/889593		cecorra@tin.it
15	CORRADINI <b>Enrico</b> C.so Garibaldi 1	<b>0522/1872038</b>	<b>347/0544196</b>	<b>enrico.corradini@cngei.it</b>
16	CORRADINI <b>Michele</b> - V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633		michecorra@studioanzillotti.it
17	CRESTA <b>Mauro</b> - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129	mauro.cresta@fastwebnet.it
18	CRETI <b>SIMI Cristina</b> - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902	<b>cri.bz.ar@gmail.com</b>
19	DAL FIOR <b>Francesco</b> - <b>Via A. Badile 16 - 37134 Verona</b>	<b>045/8402826</b>	<b>340/5884637</b>	<b>francesco.dalfior@gmail.com</b>
20	De GIORGIS <b>Luca</b> Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748	degiorgis@tin.it
21	DEL PERO <b>Luigi</b> - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873	<b>luigi.delpero@fastwebnet.it</b>
22	DELLA TORRE <b>Fiorenzo</b> - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279		como@lemarmotte.it
23	FIORENZA <b>Sergio</b> - Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175	sergiofiorenza@virgilio.it
24	GIOTTO <b>Marco</b> - Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042	marco.emilio.girotto@sparkasse.it
25	GARGIULO <b>Luigi</b> - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754	gargiulo@freemail.it
26	GUERRIERI <b>Doriano</b> - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	<b>0522/284312</b>	<b>348/6537122</b>	doriano.g@pico.it
27	LOMBARDI <b>Marco</b> - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588	marco.lombardi@fastwebnet.it
28	LUNARDI <b>Federico</b> - <b>Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ</b>		333/2961058	docafgh@yahoo.it
29	MAGGIARI <b>Giorgio</b> - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina			
30	MAGGINI <b>Lorenzo</b> - Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	335/7976396	lorenzomaggin@gmail.com
31	MAILLI <b>Tiziano</b>		<b>349/7881182</b>	<b>tiziano.mailli@gmail.com</b>
32	MANDATO <b>Tommaso</b> Via Madonna del Pantano 170 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496	mandatoma@virgilio.it
33	MARASTONI <b>Cesare</b> - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609	cesaremarastoni@alice.it
34	MARCACCI <b>Monia</b>		<b>346/8734454</b>	<b>monia.marcacci@cngei.it</b>
35	MARZANNI <b>Riccardo</b> - Via Piemonte - 24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
36	MONDINI <b>CORDA Lucia</b> - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978	gucord@tin.it
37	OSTINELLI <b>Danilo</b> - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079		
38	PACE <b>Paolo</b> - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670		<b>paolo.pace@comune.roma.it</b>
39	PALOSCHI <b>Franco</b> - Cà Tommaso di sotto - 61033 Fermignano PS	0722/331111	339/5795585	francopaloschi@virgilio.it
40	PAOLETTI <b>Dario</b> - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283		dario.paoletti@studioniero.com
41	PARASCANDOLO <b>Biagio</b> - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133	escandolo@mclink.it
42	PASSERA <b>Marialba</b> —Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589		riccardomarialba@aliceposta.it
43	PICCARDI <b>PierTommaso</b> - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335	ptpiccardi@interfree.it
44	PIRANI <b>Isabel</b> - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074		ispirani@tin.it
45	POPPI <b>Elena</b> via Roma 18 42100 Reggio Emilia	0522/454861		elena.poppi@unimore.it
46	ROSSI <b>Enrico</b> - Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403	ocirne_vi@libero.it
47	SIMI <b>Raffaello</b> - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575	raffaello49@gmail.com
48	SISTO <b>Davide</b> - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076	davis@tele2.it
49	SPYCHER <b>Helene</b> - P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/86462129		
50	TANZINI <b>Maurizio</b> - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466		maurizio.tanzini@tin.it
51	TITO <b>Ottorino</b> <b>Cas.Post 70 .U.P. succ.1 Centi Colella 67100 L'Aquila</b>		<b>349/4652390</b>	<b>ottorinotito@libero.it</b>
52	TRAVAGLIATI <b>Vittorio</b> - Via F.lli Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552	<b>eliatrava2@yahoo.it</b>
53	VALENTINI <b>Walter</b> - Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153		
54	VOLTA <b>Agostino</b> - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268	cadupinsori@hotmail.com
55	ZAGAMI <b>Carlo</b> Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	<b>346/5254062</b>	czagami@notariato.it
56	ZAPPACOSTA <b>Ermanno</b> <b>Via Tito Speri 20 - 65123 Pescara</b>		<b>338.1816145</b>	<b>ermanno.zappacosta@virgilio.it</b>